



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 85 DEL 18 Settembre 2019

OGGETTO:

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “PP 157” SITO IN VIA GHI-DONI, ZONA VIA MANDRIOLI SUPERIORE - APPROVAZIONE

L’anno 2019 Il giorno diciotto del mese di Settembre alle ore 18:05, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale.

Fatto l’appello nominale risultano presenti:

1. Malavasi Ilenia	Sindaco	P
2. Marzocchini Gianmarco	Vice Sindaco	P
3. Dittamo Luca	Assessore	A
4. Maioli Monica	Assessore	P
5. Testi Fabio	Assessore	P
6. Veneri Elena	Assessore	A

Presenti: 4

Assenti giustificati: 2

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Gandellini Stefano

Malavasi Ilenia nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta, ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all’ordine del giorno.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 85 DEL 18/09/2019

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO “PP 157” SITO IN VIA GHI-DONI, ZONA VIA MANDRIOLI SUPERIORE - APPROVAZIONE

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.321 del 31.10.2000 e successivamente a più riprese variato, da ultimo con variante urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 26 luglio 2019;

PREMESSO che

- In data 14 febbraio 2019, con prot. n. 4098, la ditta ANDRIA scrl avente sede legale a Correggio (RE) in Via Mussini n.9, cap 42015, Part. IVA 00430260356, ha depositato richiesta di autorizzazione a presentare il Piano Particolareggiato di iniziativa Privata relativo al comparto denominato “PP 157”, sito in Via Ghidoni, zona Via Mandriolo Superiore;
- In data 19 febbraio 2019, con Deliberazione n.17, la Giunta Comunale ha autorizzato il Soggetto proponente, proprietario di oltre i tre quarti della Superficie Territoriale del comparto, alla presentazione del Piano Particolareggiato attuativo disponendo che la progettazione interessasse anche le aree di proprietà comunale e dando le seguenti indicazioni progettuali:
  - Sia preservata un’ampia area a verde pubblico quale “polmone” tra l’insediamento residenziale ad ovest e l’asilo Ghidoni posto ad est;
  - Sia previsto un percorso ciclopipedonale di collegamento nord-sud all’interno del verde pubblico;

VISTA la richiesta di approvazione del Piano Particolareggiato di cui trattasi, denominato “PP 157” “*Caleidoscopio*”, presentata da Andria Cooperativa di Abitanti s.c.r.l. in data 4 aprile 2019 con protocolli nn.8565-8567-8569 e successivamente integrata in fase istruttoria con prot.11203/2019 ed ancora con protocolli n.14441/2019, come da richiesta del Consorzio di Bonifica, e n.17352/2019;

PRESO ATTO che:

- la Superficie Territoriale complessiva del comparto “PP157”, pari a mq 7.400 è così ripartita in millesimi:
  - Comune di Correggio mq 951, pari al 12,85% della proprietà, catastalmente identificata al foglio 24, mappali 414, 415 e 412 parte;
  - ANDRIA scrl mq 6.449 mq, pari all’ 87,15% della proprietà, catastalmente identificata al foglio 24, mappali 73, 181, 310, 413 e 407 parte;
- la Ditta ANDRIA scrl è altresì proprietaria dei terreni individuati al NCEU del Comune di Correggio al Foglio 24, mappali 407 parte e 408 per complessivi 631 mq di superficie territoriale, attualmente destinati a viabilità e parcheggi pubblici;



CITTÀ DI  
CORREGGIO

- il comparto di piano particolareggiato n.157 è disciplinato all'art.64 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente, relativo alle *zone B.6 – di ristrutturazione a destinazione prevalentemente residenziale*, a seguito di variante urbanistica approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.54 il 29 giugno 2018;
- ai sensi del comma 11 dell'art.64 di cui sopra, nel comparto “*individuato con la sigla PP157 si applicano i seguenti parametri e disposizioni:*

  - *Attuazione attraverso Piano particolareggiato di iniziativa privata*
  - *Ut: Utilizzazione Territoriale = Sc 3.300 mq/ha*
  - *Incidenza massima della quota a destinazione residenziale = 100%;*
  - *Incidenza massima della quota a destinazione direzionale = 30%*”

- ai sensi del comma 7 del medesimo art.64 “*E’ sempre ammesso un incremento di superficie accessoria pari al 20% di Superficie complessiva esclusivamente finalizzato a realizzare porticati, ballatoi, logge, balconi e terrazze*”;
- il comparto è già dotato di tutte le reti di servizio che verranno solamente implementate e migliorate ed è accessibile da Via Ghidoni, strada posta ortogonalmente a Via Mandriolo Superiore e chiusa al termine verso ovest;

CONSIDERATO che la proposta di piano attuativo presentata prevede:

- un intervento unitario esteso oltre la superficie territoriale individuata dal perimetro di comparto denominato PP 157 (ST = 7.400 mq) fino a ricoprire gli spazi ad uso pubblico di proprietà privata posti all'estremo ovest di Via Ghidoni, da organizzare a viabilità e parcheggi pubblici a carico del soggetto attuatore per una ulteriore superficie di 631 mq;
- la ristrutturazione urbanistica dell'ambito mediante la demolizione degli edifici esistenti in stato di degrado (un fienile parzialmente crollato ed un ex fabbricato scolastico) e la nuova costruzione di due palazzine a destinazione residenziale per n.23 alloggi complessivi ed una Superficie Complessiva pari a 2.442 mq, distribuita su di una Superficie Fondiaria di 3.648 mq;
- la salvaguardia di essenze arboree adulte presenti nell'ambito e la realizzazione di un ampio spazio a verde pubblico centrale, in continuità con il parco dell'adiacente scuola per l'infanzia Ghidoni, interessante una superficie di 2.400 mq, oltre alla conservazione e sistemazione dell'area a verde di pertinenza dell'asilo di 772 mq;
- un percorso ciclopedonale che da Via Ghidoni si muove verso nord attraverso il parco pubblico fino a connettersi col sistema della mobilità dolce del comparto denominato “le Coriandoline”;
- la realizzazione dei locali ad uso servizi condominiali comuni, previsti all'art.58 delle N.T.A. di P.R.G. nella misura di 2,5 mq/alloggio e pertanto per una superficie minima di 57,5 mq, nell'ambito dell'intervento residenziale denominato “Casa Mia”, su terreno di proprietà comunale ceduto in diritto di superficie alla Fondazione “Dopo di Noi” con le seguenti prescrizioni:
  - la superficie dei suddetti spazi comuni dovrà essere concepita come “sala di comunità” e laboratorio e prioritariamente destinata ad iniziative volte a favorire l'incontro e la conoscenza tra persone diverse nonché lo sviluppo di relazioni di amicizia, solidarietà e



scambio. All'interno del "Laboratorio" potranno essere svolte iniziative ludico – culturali e sociali nonché assemblee ed incontri pubblici organizzati dall'Amministrazione Comunale;

- il "laboratorio" dovrà essere parte integrante della struttura residenziale "Casa Mia" e dovrà essere ceduto dal Soggetto Attuatore del PP 157 alla Fondazione "Dopo di Noi" che ne resterà proprietaria per tutta la durata del diritto di superficie, periodo in cui la Fondazione dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e la corretta gestione;
- allo scadere del diritto di superficie, il "laboratorio" sarà acquisito gratuitamente al patrimonio comunale e l'atto di cessione è a carico della parte cedente;

DATO ATTO che:

- Dell'avvenuto deposito ne è stata data informazione mediante pubblicazione
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna parte II n.150 del 15.05.2019;
  - all'Albo Pretorio online di questo Comune dal 15.05.2019 al 14.06.2019 (numero di pubblicazione 241 del 29/04/2019);
  - sul sito istituzionale del Comune di Correggio, nella sezione di Amministrazione Trasparente denominata "Pianificazione e Governo del Territorio – Strumenti Urbanistici e Varianti", sottosezione "Piani urbanistici attuativi", ai sensi del D.Lgs.33/2013 e ss. mm. e ii.;
- Il Piano Particolareggiato è stato depositato presso il Settore Pianificazione Territoriale per trenta giorni interi e consecutivi, precisamente dal 15 maggio al 14 giugno 2019 per la libera consultazione e visione;
- Non sono pervenute osservazioni agli atti depositati entro i trenta giorni successivi al deposito, scaduti il 13 luglio 2019, e neppure successivamente allo stesso;
- Il Piano Particolareggiato presentato è stato a più riprese integrato e aggiornato per l'acquisizione dei pareri previsti dagli enti competenti (in data 06.06.2019 prot. 14441 su richiesta del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e ancora il 08.07.2019 prot.17352 presentando lo Schema di Convenzione aggiornato);

DATO ATTO inoltre che sono stati acquisiti i seguenti pareri o atti di assenso dagli enti sovraordinati, ognuno per la propria competenza, come da richiesta trasmessa il 15.05.2019 con prot.12359, tutti depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale:

- a. IRETI, prot. n.RT005777-2019-P dell'11.04.2019, acquisito agli atti comunali il 18.04.2019 al prot.n.10077, "*parere favorevole (approvazione) per il progetto opere fognarie a servizio del P.P.157*" e "*nulla osta per il sistema acque reflue domestiche e relativo allacciamento e scarico nel nodo individuato con lettera V delle reti acque nere private connesse a valle al nodo cameretta ID78332 in Via G.Rodari*" subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso contenute ed a cui per brevità si rinvia;
- b. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. 2019U0010688 del 18.06.2019, pervenuto agli atti comunali in pari data al prot. n.15630, "*parere di competenza favorevole*";
- c. Azienda USL di Reggio Emilia, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, n.2019/0072407 del 19.06.2019 acquisito in pari data al protocollo comunale con n.15716, parere favorevole a condizione che la fase di demolizione dell'immobile rurale esistente e parzialmente crollato

comprenda anche la bonifica del sottosuolo da serbatoi, fosse settiche e simili eventualmente esistenti;

d. Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n.PG/2019/104838 del 03.07.2019, acquisito agli atti comunali il 04.07.2019 al n. 17044, ad esito favorevole con le seguenti prescrizioni:

d.1. *“Si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d’ispezione nei punti di recapito”;*

d.2. *I rifiuti del cantiere previsto in progetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (spec. separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero)”;*

Inoltre, *“qualora vengano previste varianti progettuali o diverse tipologie di insediamenti nell’area in oggetto, si dovrà riesaminare quanto indicato negli elaborati allegati al fine di verificare gli adempimenti prescritti dalle normative ambientali (es. per attività soggette ad AUA)”;*

e. Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2019/0135155 del 02.09.2019, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull’ambiente qualora siano rispettate specifiche condizioni;

f. Provincia di Reggio Emilia, Decreto del Presidente n.194 del 04/09/2019, trasmesso con prot.24366 del 12.09.2019 ed acquisito in pari data agli atti comunali con prot. n. 22379 che in sintesi:

f.1. esclude, ai sensi dell’art.12, comma 4 del D.Lgs 152/2006, il Piano Particolareggiato PP157 dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), *“in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull’ambiente, qualora siano rispettate le condizioni di seguito riportate”;*

f.1.1. prescrizioni, di cui al parere Arpae distretto territoriale, *“in merito alla necessità di evitare promiscuità o disfunzioni nella realizzazione delle reti fognarie per acque bianche e nere ed alla corretta gestione dei rifiuti di cantiere”;*

f.1.2. prescrizioni di cui al parere AUSL, in merito all’obbligatorietà di bonifica del sottosuolo da serbatoi, fosse settiche e manufatti simili in fase di demolizione dell’immobile rurale esistente;

f.1.3. prescrizioni di natura tecnica, costruttiva, amministrativa e gestionale sul progetto delle opere fognarie, di cui al parere di IRETI;

f.1.4. il progetto delle reti delle acque bianche pubbliche sia autorizzato tenendo anche conto delle recenti disposizioni normative regionali di cui alla DGR n.569/2019;

f.1.5. *“con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento dei fabbricati esistenti e bonifica dell’area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti, tenuto anche conto di quanto richiesto da AUSL con parere prot. n.2019/0072407 del 19/06/2019”;*

f.2. esprime *“parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell’art.5 della LR 19/2008”*,



f.3. invita inoltre “l’Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al” decreto, in ottemperanza al protocollo d’intesa “siglato con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose”;

VISTI gli elaborati costitutivi il Piano Particolareggiato “PP 157”, come presentati ed integrati, conservati presso il Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica, consistenti in:

a. *Elaborati descrittivi:*

- a.1. Relazione tecnica descrittiva (prot.8565 del 04/04/2019);
- a.2. Relazione fotografica (prot.8567 del 04/04/2019)
- a.3. Norme tecniche di Attuazione (prot.8565 del 04/04/2019);
- a.4. Studio di sostenibilità ambientale (prot.8565 del 04/04/2019);
- a.5. Valutazione di clima acustica (prot.8565 del 04/04/2019);
- a.6. Relazione geologica (prot.8565 del 04/04/2019);
- a.7. Valutazione di compatibilità idraulica e del rispetto dei principi dell’invarianza idraulica ai sensi della delibera della G.R. dell’Emilia Romagna del 1 agosto 2016, n.1300 per edificazione di tre edifici in Via Mandriolo Superiore (prot.14441 del 06/06/2019);

b. *Elaborati grafici:*

- b.1. Tav01\_Rilievo piano altimetrico (prot.8568 del 04/04/2019);
- b.2. Tav02\_Planimetria indice e distanze (prot.11203 del 02/05/2019);
- b.3. Tav03\_Zonizzazione aree di cessione (prot.11203 del 02/05/2019);
- b.4. Tav04\_Fognature in progetto acque nere e meteoriche (prot.11203 del 02/05/2019);
- b.5. Tav05.1\_Illuminazione pubblica e verde (prot.11203 del 02/05/2019);
- b.6. Tav05.2\_Gas-acque e energia elettrica (prot.11203 del 02/05/2019);
- b.7. Tav06\_Profili longitudinali e plani volumetrico (prot.11203 del 02/05/2019);

c. *Schema di convenzione urbanistica* (prot.17352 del 08/07/2019);

VALUTATO che lo *Schema di convenzione urbanistica*, allegato al presente atto quale parte integrante sostanziale dello stesso, è stato predisposto completo di tutte le previsioni, clausole e prescrizioni volte a garantire la buona realizzazione dell’intervento previsto e che esso sarà stipulato dopo l’approvazione del Piano particolareggiato e prima dell’attuazione degli interventi in esso previsti, con i seguenti dati urbanistici:

		PRG	Progetto PUA	
Superficie Territoriale zona B6	mq	7.400	7.400	
Area di proprietà privata <u>esterna</u> al comparto in cessione, previa sistemazione a viabilità e parcheggi	mq	631	631	8.031
Indice territoriale zona B6	mq/mq	0,33		
Superficie Complessiva (SC) residenziale	mq	2.442		2.442
<i>Di cui Superficie Utile (SU)</i>	mq			2.060
<i>alloggi</i>	n.			23



CITTÀ DI  
CORREGGIO

Aree pubbliche	Area di proprietà privata, destinata a verde pubblico di U2 in cessione	mq	1.099	2.400	2.675	4.383	8.031		
	Area di proprietà privata, destinata a Parcheggi di U2, in cessione	mq	275	275					
		n. p.a.	10,99	11					
	Area di proprietà privata, destinata a Parcheggi P1 e viabilità, in cessione	mq	757		757				
		n. p.a.	23	23					
Aree private	Area di proprietà comunale destinata a viabilità pubblica	mq		179	951				
	Area di proprietà comunale destinata a verde di pertinenza dell'asilo	mq		772					
	Superficie Fondiaria (SF)	mq				2.457			
	Superficie Complessiva (SC)	mq			1.826				
	di cui Superficie Utile (SU)	mq			1.530				
Lotto 1		n. alloggi			17				
	Superficie Fondiaria (SF)	mq				1.191			
	Superficie Complessiva (SC)	mq			616				
	di cui Superficie Utile (SU)	mq			530				
		n. alloggi			6				
Lotto 2	Superficie Fondiaria (SF)	mq							
	Superficie Complessiva (SC)	mq			616				
	di cui Superficie Utile (SU)	mq			530				
		n. alloggi			6				

PRESO ATTO che

- in data 21.12.2017, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la legge regionale n.24 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, entrata in vigore il 01.01.2018, che abroga e sostituisce integralmente sia la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 sia le leggi regionali n.6/2009, n.19/1998 e n.6/1995, dettando tra il resto le regole per la gestione del periodo transitorio;
- l'articolo 4, comma 4, della legge regionale n.24/2017, nel dettare le regole per l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, prevede che entro il termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del Piano urbanistico generale (PUG) (3 anni a decorrere dal 1 gennaio 2018) possano “*essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: a) ... b) i piani attuativi dei piani regolatori vigenti, anche in variante di cui all'art.3 della legge regionale n. 46 del 1988; ...*”;
- l'articolo 4 comma 5, della summenzionata L.R. n.24/2017, prescrive che la stipula della convenzione urbanistica relativa agli strumenti urbanistici sopra menzionati “*dove avvenire entro il termine perentorio di cinque anni dalla data di entrata in vigore della LR n.24/2017. Trascorso tale termine, i medesimi strumenti urbanistici perdono la loro efficacia. La convenzione deve altresì prevedere termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti, allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi*”;

CONSIDERATO che:

- In forza di quanto sopra riportato, risulta possibile dare attuazione a quanto previsto dal vigente Piano Regolatore Generale secondo la normativa di riferimento previgente alla nuova Legge Regionale n.24/2017 e ss. mm. e ii.;



- Ai sensi dell'art.5 comma 13 lett.b) della Legge n.106 del 2011 (Legge di conversione del D.L.70/2011), *“i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale”*;

#### RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'approvazione del Piano Particolareggiato in argomento, in quanto rispondente alle finalità di ristrutturazione urbanistica di un'area interna al Territorio Urbanizzato, valutato altresì che sono in corso le verifiche su potenziali infiltrazioni mafiose sulla documentazione acquisita agli atti con prot. n.8567/2019, come da richiesta del Comune di Correggio inoltrata all'Ufficio Associato Legalità della Provincia di Reggio Emilia il 15 maggio 2019 avente Identificativo 7547;
- precisare che il Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione dovrà contenere il progetto esecutivo dell'illuminazione pubblica nel rispetto di quanto prescritto e disciplinato dal Piano della Luce comunale vigente nonché dalle leggi regionali e nazionali in materia;

#### VISTI

- Il Piano Regolatore Generale vigente;
- Il Piano della Luce comunale;
- La Legge Regionale n.47/78 e ss. mm. e ii.;
- La legge Regionale n.20 del 24 marzo 2000 e ss. mm. e ii.;
- La legge Regionale n.24 del 21 dicembre 2017 e ss. mm. e ii.;
- La Legge Regionale n.19 del 30 ottobre 2008 e ss. mm. e ii.;
- Il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. e ii.;
- Il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. e ii.;
- Il D.Lgs. n.33/2013 e ss. mm. e ii.;
- Il D.Lgs.50/2016 e ss. mm. e ii.;
- Il D.P.R. 380/2001 e ss. mm. e ii.;

CONSTATATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli articoli 49 c.1 e 147 bis c.1 del T.U. n.267/2000 ordinamento EE.LL.;

DATO ATTO che, per la natura del presente provvedimento, non occorre alcun altro parere;

A voti massimi espressi nei modi e forme di legge

#### DELIBERA

1. Di DARE ATTO che relativamente al Piano Particolareggiato denominato “*PP 157 “Caleidoscopio”* non sono ad oggi pervenute osservazioni agli atti depositati;
2. Di DARE ATTO ALTRESI’ che, come da premesse, relativamente al presente Piano Particolareggiato, sono stati acquisiti i pareri di AUSL, ARPAE Distretto Territoriale,



CITTÀ DI  
CORREGGIO

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, IRETI, ARPAE SCA e Provincia di Reggio Emilia e che, pur non materialmente allegati al presente atto ma depositati presso il Settore Pianificazione Territoriale - Ufficio Urbanistica, gli stessi formano parte integrante del P.P. ed il rispetto delle prescrizioni in essi contenute è vincolante per il rilascio dei relativi titoli abilitativi edili;

3. Di APPROVARE, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.47/78 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato denominato "PP 157" "Caleidoscopio" presentato da Società Andria srl, così come acquisito agli atti e successivamente integrato, consistente negli elaborati sopra elencati in premessa che, pur non materialmente allegati ma depositati agli atti del Settore Pianificazione Territoriale – Ufficio Urbanistica, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n.7 elaborati descrittivi e n.7 elaborati grafici;
4. Di APPROVARE in particolare lo "*Schema di Convenzione*" redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. 47/78 e s. m., allegato al presente atto, quale parte integrante del Piano Particolareggiato in oggetto;
5. Di STABILIRE che, al momento del ritiro del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi, oneri e prescrizioni relativi alle stesse, il Soggetto Attuatore dovrà prestare apposita garanzia a favore del Comune di Correggio pari al 100% del costo di realizzazione di tali opere, così come stimato nella relazione tecnico finanziaria, comprensive di IVA e spese tecniche, ovvero pari a 385.000,00 euro, e che tale importo potrà essere scomputato dagli oneri secondo la disciplina vigente al momento della sottoscrizione della convenzione (ai sensi della DAL 186/2018);
6. Di INCARICARE il Dirigente dell'Area Tecnica, per la stipula della sopracitata convenzione, conferendogli il più ampio mandato al riguardo, fatta salva la sostanza del negozio, con facoltà di provvedere alle eventuali integrazioni, specificazioni e/o modifiche che fossero necessarie e/o opportune in specie nella completa ed esatta attuazione e descrizione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in oggetto;
7. Di DISPORRE la notifica di approvazione del presente Piano Particolareggiato ai Soggetti Attuatori del Piano affinché possano provvedere alla sottoscrizione della Convenzione nei termini previsti dalla vigente disciplina urbanistica;
8. Di DARE MANDATO agli uffici competenti per tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti al presente atto;

Successivamente, con separata apposita votazione dall'esito unanime, la Giunta Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 al fine di consentire un'immediata



CITTÀ DI  
CORREGGIO

attuazione dell'intervento, in particolare delle opere di urbanizzazione primaria funzionali anche al servizio scolastico.



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Malavasi Ilenia  
(Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Gandellini Stefano  
(Firmato Digitalmente)

---